

CHARLES DARWIN

Rivoli-Sangano

Licei scientifico, linguistico, scienze umane, economico-sociale

POF

La nostra storia:

il grande seminario alle porte di Torino e la nascita del liceo

Ancor oggi i rivolesi, e non solo, chiamano l'edificio che ospita il liceo Darwin «il seminario». La scuola, infatti, ha sede in quello che, negli anni Trenta, era stato concepito come il grande seminario della diocesi di Torino: la prima pietra fu posata dall'arcivescovo Maurilio Fossati nel 1936 per obbedire a un impegno affidatogli da Pio XI.

La sua costruzione è strettamente collegata a una donazione che venne effettuata nel 1935 da Silvia Melano, proprietaria della grande villa collocata tra il seminario e il castello. La famiglia Melano era infatti proprietaria della vasta tenuta che circondava la villa (composta dal parco e una serie di vigneti) fin dalla seconda metà dell'800 e quando nel 1926 morì Mario Melano, la moglie, Silvia Melano Bianco, molto religiosa, decise di donare alla chiesa torinese i terreni, cosa che avvenne nel 1935.

La progettazione dell'imponente edificio (che in alcuni tratti, come l'ingresso, richiama le linee del castello rivolese) fu affidata ad Alessandro Villa, ingegnere romano, su specifica committenza del cardinale Maurilio Fossati secondo l'indirizzo imposto a livello nazionale da papa Pio XI. Il cantiere si protrasse per anni, considerata la vastità della struttura che doveva rappresentare (e così fu) il fiore all'occhiello della curia torinese. L'edificio doveva diventare il seminario più vasto del Piemonte, a servizio della diocesi dell'intera Regione: venne progettato per ospitare circa 450 seminaristi residenti fra teologi e filosofi, oltre al corpo docenti, a direttori e personale vario.

La seconda guerra mondiale, però, fu causa di rallentamenti. Durante la guerra, un presidio delle SS italiane vi si insediò, insieme alla Scuola Allievi Ufficiali della Guardia Nazionale Repubblicana. Il 26 giugno 1944 a seguito dell'assalto di un gruppo partigiano l'edificio fu teatro di un'intensa sparatoria. Nello stesso seminario, il 13 agosto dello stesso anno, le SS italiane impiccarono due partigiani del Polesine che erano stati catturati durante un conflitto a fuoco.

Nel 1949 l'edificio, non ancora ultimato, iniziò ad accogliere i primi studenti, nel 1952 venne introdotto l'anno di Propedeutica alla Teologia, frequentato anche dai chierici di altre diocesi piemontesi. Nel 1968 fu istituita la Sezione Torinese della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

Ma la storia del seminario durò poco più di un ventennio, nel quale si formarono a Rivoli tanti aspiranti sacerdoti (tra gli altri anche don Ciotti). L'edificio troppo ampio rispetto al numero – sempre più modesto – di vocazioni provocò la crisi del grande seminario, che nell'estate del 1974 venne chiuso.

Poiché la Rivoli degli anni '70 chiedeva a gran voce nuove scuole, quell'edificio immenso, desolatamente vuoto, si riempì, a poco a poco, con le voci e l'allegria di nuovi studenti: quelli del liceo scientifico e dell'istituto tecnico commerciale. E il loro nome fu Liceo scientifico Charles Darwin e Istituto Tecnico Oscar Romero.

In un'intervista del 1982, pubblicata sul neonato giornale locale "Rivoli 15", l'allora preside del liceo, G. Ferrauda, ricordava alcuni dati relativi alle iscrizioni: tre prime classi nel 1976, 5 nel 1981, 7 nel 1982. I locali vennero in un primo momento affittati e poi acquistati dalla Provincia di Torino, all'inizio degli anni '80, per 6,35 miliardi di lire. E il seminario, così, negli anni divenne una grande cittadella della scuola: una struttura bella, ammirata, in una posizione davvero non comune, con un grande parco intorno, con la decorata "stanza del Vescovo", teatro dei momenti importanti della vita passata e presente dell'edificio: insomma, una scuola spesso invidiata dai ragazzi stranieri ospitati nei nostri gemellaggi.

La sede di Sangano

Aperta all'inizio dell'anno scolastico 2010/2011, è una scuola moderna, costruita secondo i criteri del risparmio energetico e dell'uso responsabile delle risorse, ospita attualmente 10 classi. È stata aggregata al Liceo di Rivoli ed ospita il liceo delle scienze umane ed economico-sociale.

Il Darwin, un liceo scientifico

Il liceo Darwin è un liceo scientifico e pertanto punta a promuovere la conoscenza scientifica, coniugata con le discipline di carattere umanistico.

La finalità specifica di questo corso di studi è proprio quella di collegare la tradizione umanistica alla scienza e fornire le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, cercando di fornire, altresì, una padronanza dei linguaggi, delle tecniche, delle metodologie e delle competenze relative.

La formazione non mira all'apprendimento di capacità pratiche, ma punta all'acquisizione di un metodo che permetta allo studente o d'affrontare lo studio di qualsiasi disciplina post liceale o, in alternativa, d'immettersi nel mondo del lavoro con la flessibilità prodotta dalla mentalità scientifica.

Il liceo scientifico promuove le conoscenze scientifiche, senza dimenticare quelle umanistiche sia nel corso del percorso di studi sia attraverso attività che ampliano l'offerta e che si svolgono in orario scolastico o extra-scolastico. La scuola si propone dunque anche come luogo di sviluppo della cultura e della ricerca.

Il Darwin, un liceo linguistico

Dall'anno scolastico 2011/2012 la sede di Rivoli può contare anche su un indirizzo linguistico, un percorso di studio che mira a fornire strutture, modalità e competenze comunicative di due lingue moderne (l'inglese e francese) corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento. Inoltre punta a far raggiungere agli studenti una buona conoscenza della terza lingua, lo spagnolo (Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento).

Il corso di studi, dunque, permette, alla fine dei cinque anni, di comunicare nelle tre lingue in vari contesti sociali e situazioni, di affrontare in una lingua diversa dall'italiano diverse discipline, di poter comparare gli elementi strutturali di inglese, francese e spagnolo e di poter passare da un sistema linguistico a un altro.

Il corso di studi offre anche la possibilità di conoscere le principali caratteristiche culturali dei tre paesi attraverso lo studio delle diverse arti, della storia e delle tradizioni. Si persegue così anche l'irrinunciabile obiettivo di insegnare agli studenti a confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Un liceo delle scienze umane

Il liceo delle scienze umane è presente nella sede di Sangano e dall'anno scolastico 2012/2013 anche nella sede di Rivoli.

Il liceo delle scienze umane è finalizzato ad approfondire la conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

Il percorso di studio punta a far sì che gli studenti, dopo i cinque anni, siano in grado di conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane, di collegare – in modo interdisciplinare – le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica, e siano capaci di definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi e i processi formativi e di ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie.

Il liceo delle scienze umane prevede l'acquisizione della capacità di identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite, di confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana (con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di “apprendere per tutta la vita”) e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative.

La nostra scuola: chi siamo

Il liceo Charles Darwin è una scuola aconfessionale e laica, pluralista e democratica che si impegna a operare nel rispetto delle differenze e dell'identità di ciascuno. Si presenta dunque, prima di tutto, come un luogo di confronto tra le diverse espressioni di pensiero, di coscienza di religione che, proprio in quanto scuola pubblica, cerca di promuovere e valorizzare.

E come scuola pubblica il liceo persegue un altro importante obiettivo: l'istruzione è finalizzata alla crescita e valorizzazione della persona umana, nell'ottica di un diritto al libero e pieno sviluppo della personalità. Ogni studente, dunque, viene coinvolto in questo percorso di crescita della coscienza morale e civile.

Al centro del processo educativo c'è proprio lo studente, sia nella sua individualità sia nell'interazione con il gruppo. Si punta a garantire per ogni allievo pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, adeguati all'inserimento nella vita sociale, al proseguimento della propria formazione in ambito universitario, ma anche necessari nel futuro mondo del lavoro.

La scuola, infine, punta alla massima trasparenza in ogni aspetto dell'attività didattica (obiettivi, contenuti, modalità e criteri di valutazione e di recupero) e può contare sulla professionalità degli insegnanti e dei consigli di classe, dei quali cerca di valorizzare la progettualità. A tal fine il collegio dei docenti promuove attività di formazione e aggiornamento.

I nostri obiettivi

PROMOZIONE DI CONOSCENZE
SCIENTIFICHE E UMANISTICHE

durante il percorso di studi
attraverso la normale
programmazione e attività
curricolari ed extra-curricolari che
amplino l'offerta

SVILUPPO DELLA
CULTURA E
DELLA RICERCA

EDUCAZIONE AL
CONFRONTO
DEMOCRATICO

ACQUISIZIONE DELLA
CAPACITÀ CRITICA

Dal greco *krinein* (distinguere e
giudicare) intesa, dunque, come
la fondamentale capacità di
scegliere attraverso:

ACQUISIZIONE DI UN METODO SCIENTIFICO CHE CONSENTA DI SUPERARE DIFFERENZE
E DIFFICOLTA' E DI AFFRONTARE OGNI QUESTIONE ATTRAVERSO:

Analisi critica dei dati

Formazioni di possibili ipotesi alternative

Scelta di quelle più idonee e riconoscimento dei valori

UN METODO CHE CONSENTE QUINDI DI AFFRONTARE POI LO STUDIO DI
QUALSIASI DISCIPLINA UNIVERSITARIA.

UN METODO CHE PERMETTE DI IMMETTERSI NEL MONDO DEL LAVORO CON
FLESSIBILITÀ E CAPACITÀ DI ADATTAMENTO

L'obiettivo più importante da perseguire è far sì che – dopo il percorso di studi – lo studente possa aver acquisito una «capacità critica» (dal greco «krinein», distinguere, giudicare), ovvero la capacità di scegliere.

Una capacità che consente quindi di affrontare poi non solo le scelte della vita ma lo studio di qualsiasi materia all'Università o di immergersi nel mondo del lavoro sfruttando l'elasticità mentale acquisita. Prerogativa fondamentale per lo sviluppo di questa capacità critica è l'educazione al confronto democratico.

Dove si studia. Le strutture

a) RIVOLI

Due sale audio-video. La prima, con videoproiettore dedicato, ha una capienza di 30 persone e viene usata da singole classi per la visione di vhs o dvd. La seconda (con proiettore fisso a muro e schermo) può ospitare sino a 100 studenti ed è utilizzato per proiezioni ma anche incontri e dibattiti nel corso dell'anno. Le due sale, entrambe collegate a internet, attingono inoltre a un centro di documentazione che conta su oltre 600 tra dvd e cassette per vhs.

Laboratori di informatica. Sono tre, il “Fermi”, che sarà a breve dotato di 30 computer, il “Dirac”, che ha 15 computer utilizzabili per ricerche su internet e lezioni di informatica, e il “Pascal”. Nei laboratori Pascal e Fermi è presente una lavagna multimediale.

Dotazione informatica nelle aule. Tutte le aule del liceo sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali e di collegamento a internet (wireless o con cavo).

Laboratori linguistici. Sono due. Il primo è dotato di consolle di comando con 28 postazioni con cuffie e permette di vedere dvd e vhs, di seguire corsi di lingua multimediali, di fare ricerche su internet. A disposizione c'è anche una lavagna multimediale con proiettore fisso. Il secondo, l'“Ulisse”, ha un proiettore mobile con schermo a parete e 25 cuffie senza fili e permette la visione di vhs, dvd o di attività tratte da internet (entrambi i laboratori sono collegati alla rete). I laboratori ospitano i corsi di certificazione linguistica e anche i relativi esami.

Laboratorio di fisica. Mette a disposizione una serie di banchi dedicati a esperimenti e simulazioni di ottica, meccanica, elettrologia. Oltre alla parte scientifica una parte della grande aula è attrezzata con 25 sedie e proiettore con schermo mobile che permette lezioni collegati alla postazione informatica (dotata di collegamento a internet).

Laboratorio di chimica e biologia. Dotato di otto banconi (con quattro postazioni ciascuno) permette di simulare numerosi esperimenti in massima sicurezza (è dotato di cappa aspirante e armadietti di sicurezza). Nel laboratorio c'è anche un microscopio collegato a un maxi televisore che permette di vedere notevolmente ingrandito ciò che si analizza. È dotato anche di supporti per lo studio della biologia (come lo scheletro del corpo umano, animali) e della geologia (campioni di rocce).

Laboratorio di disegno. Conta 30 postazioni con tavoli specifici e inclinabili per disegnare. Ha una postazione internet e un proiettore che permettono all'insegnante di tenere una lezione multimediale. A disposizione anche un lettore dvd e un registratore.

Biblioteca. Mette a disposizione testi utili per il corso di studi ed è in progetto l'utilizzo del locale per lo studio individuale, anche in orario pomeridiano.

Saletta dello sportello d'ascolto. Una saletta è dedicata agli psicologi che sono a disposizione di studenti, genitori e personale della scuola due volte la settimana grazie al progetto dello "Sportello d'ascolto". Permette, nell'assoluto anonimato, di poter parlare e confrontarsi con un esperto su qualsiasi problema personale e/o relazionale.

Sala del vescovo. È la sala di rappresentanza, condivisa con l'Itc Romero, ed è utilizzata per cerimonie e incontri.

Teatro. La scuola vanta anche un teatro (condiviso con l'Itc Romero) da 200 posti. Il suo palco ospita conferenze, spettacoli, dibattiti oltre all'attività pomeridiana del gruppo teatro.

Palestre. Sono due (al piano terra e al piano seminterrato) e permettono varie discipline: pallavolo, basket, hitball, calcetto, danza, ginnastica a corpo libero.

Aree verdi. La scuola è circondata dal grande parco che un tempo ospitava passeggiate e preghiere dei seminaristi. Oggi viene sfruttato anche a livello sportivo: all'interno dell'area vi è un campo da calcio esterno e un campo polivalente (play ground) per pallavolo e basket. L'area verde viene inoltre utilizzata per la corsa campestre. La scuola è dotata di un giardino interno.

b) SANGANO

Laboratorio di informatica. È dotato di 15 postazioni e una LIM e può ospitare fino a 30 studenti; permette di seguire lezioni in rete, di fare ricerche su internet, etc.

Laboratorio scientifico. È attrezzato con banconi per simulare esperimenti di chimica e di fisica e approfondire gli argomenti studiati nel corso di studi.

Laboratorio multimediale. Dotato di una lavagna LIM e di un pc, oltre che di videoproiettore, permette lezioni multimediali ma anche proiezioni.

Giardino pensile. La scuola può vantare un giardino pensile sul tetto, dotato di pannelli fotovoltaici.

Dotazione informatica nelle aule. Sei aule del liceo sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale.

La dotazione tecnologica d'avanguardia

Oltre alle aule informatiche, alle lavagne LIM che permettono lezioni multimediali, dall'anno scolastico 2011/2012 sono stati aboliti i registri cartacei, sia di classe sia dei singoli insegnanti, perchè sostituiti da un netbook per ogni docente, per registrare assenze, voti, eventuali note, consultabili direttamente dai genitori e dagli studenti. La scuola, dall'anno scolastico 2011-2012, viene anche dotata di rete wireless. Nell'istituto vi è una «classe 2.0» attiva da due anni, dove ogni studente è stato fornito di un netbook da utilizzare per alcune lezioni, per compiti a casa, scambio di materiale, ricerche etc. Dall'a.s. 2013-14 verrà attivata un'altra classe 2.0 nell'ambito di un nuovo progetto finanziato dal ministero dell'istruzione.

Come lavoriamo: il contratto formativo, diritti & doveri

La scuola è costruita sull'impegno reciproco. Si stabilisce infatti un contratto formativo tra il docente e l'allievo ma, in realtà, questo contratto coinvolge l'intero consiglio di classe, la classe e gli organi dell'istituto.

Il contratto prevede che ogni docente debba presentare alla classe:

- a) il proprio intervento didattico;
- b) le strategie per raggiungere gli obiettivi;
- c) gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione;
- d) i programmi che verranno svolti;

Tutti gli allievi, invece, devono:

- a) conoscere gli obiettivi didattici ed educativi;
- b) impegnarsi a raggiungere tali obiettivi;
- c) saldare l'eventuale debito formativo;

Infine ogni genitore può:

- a) conoscere l'offerta formativa;
- b) esprimere proposte e pareri nelle sedi preposte.

La scuola mira a operare nel contesto dei diritti-doveri e nel rispetto dello "Statuto delle studentesse e degli studenti". Pertanto viene deliberato dal consiglio d'istituto il Regolamento disciplinare, allegato al Regolamento d'Istituto.

La scuola opera nel rispetto della privacy (ai sensi del Dlgs 196/2003). Ha strutture che consentono la frequenza di allievi diversamente abili. Sono presenti percorsi facilitati per l'accesso alle aree in cui sono situati i laboratori e le aule dedicate ad attività particolari (sala proiezioni, aula magna, ecc.) e sono disponibili locali sanitari riservati a persone con problemi motori. L'accesso all'Istituto è facilitato per persone con ridotta mobilità, tramite una rampa idonea e alcuni posti-auto sono riservati agli automezzi (sia degli studenti che degli accompagnatori) autorizzati alla sosta negli spazi riservati.

E' stato istituito il gruppo per l'inclusione formato dai docenti di sostegno e docenti delle altre discipline. Il gruppo predispose il piano annuale per l'inclusione e da indicazioni ai consigli delle classi in cui siano presenti studenti con bisogni educativi speciali (BES), nel rispetto della normativa vigente. In particolare stabilisce linee guida e offre supporto per:

- la stesura dei piani educativi individualizzati (PEI) per studenti disabili e dei piani didattici personalizzati (PDP) per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento
- le scelte didattiche e la valutazione
- i contatti con le fami
- glie

È cura del gruppo mantenere rapporti costanti anche con soggetti ed agenzie che lavorano con studenti con BES e promuovere ogni tipo di formazione del personale, docente e non, che migliori le conoscenze e le capacità in merito a questi problemi.

Aiuto agli allievi in difficoltà

La scuola cerca di operare nell'ottica della personalizzazione didattica e di modellarsi attorno alle necessità formative dello studente, tenendo conto dei suoi bisogni formativi e delle modalità d'apprendimento.

La scuola propone nel corso dell'anno anche interventi didattici mirati sia al recupero di eventuali lacune disciplinari sia al potenziamento di tematiche disciplinari e/o culturali.

Il piano degli interventi di recupero, su proposta del Collegio dei docenti, è deliberato dal Consiglio d'Istituto sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Compatibilmente con le risorse finanziarie di cui la scuola dispone:

- ⌚ nel corso del primo trimestre saranno effettuati sportelli didattici oppure interventi di recupero in itinere durante la normale attività didattica mattutina a seconda delle esigenze rilevate direttamente dai docenti e/o segnalate dagli stessi studenti;
- ⌚ terminato il primo trimestre, nelle prime settimane di lezioni nel mese di gennaio, per ciascuna disciplina, verranno dedicate al recupero in itinere un numero di ore almeno pari a quello di ore settimanali;

Entro la fine del mese di gennaio saranno effettuate verifiche atte a stabilire l'avvenuto recupero o meno dell'insufficienza del primo trimestre. Tali verifiche potranno anche coincidere con una delle normali valutazioni del pentamestre. Le famiglie verranno informate sull'esito del recupero.

- ⌚ dopo gli scrutini del pentamestre per gli studenti di cui è stata sospesa la formulazione del giudizio finale, a causa della presenza di materie insufficienti, saranno attivati interventi didattici integrativi (a giugno e luglio). I docenti delle classi provvederanno a indicare la natura delle carenze, gli obiettivi dell'azione di recupero e saranno responsabili della verifica degli esiti a settembre.

I rapporti scuola-famiglia

La scuola garantisce una fattiva e continua collaborazione con le famiglie.

In particolare è prevista:

- segnalazione telefonica ai genitori di assenze ritenute "anomale";
- informazione costante dell'andamento didattico attraverso un "quadro delle valutazioni" visibili sul registro elettronico;
- convocazione dei genitori per problemi particolari degli studenti, su iniziativa del singolo docente, del consiglio di classe o dell'ufficio di presidenza;
- appuntamento con il dirigente scolastico;

Nel rispetto dei diritti acquisiti per legge dagli studenti maggiorenni, l'istituto garantisce modalità di informazione ai genitori sull'andamento didattico e disciplinare degli stessi studenti.

Le valutazioni

Il liceo Darwin punta a essere una scuola attenta alle valutazioni. Pur nella consapevolezza che a seconda delle diverse aree disciplinari sono privilegiate abilità specifiche, la scuola ritiene che la condizione fondamentale e comune di una valutazione sufficiente si realizzi quando lo studente si esprima senza rilevanti carenze di informazione, con un discorso grammaticalmente corretto, lessicalmente appropriato e concettualmente limpido. I singoli consigli di classe provvederanno a chiarire a studenti e genitori i diversi aspetti e gradi della valutazione.

La valutazione finale tiene conto:

- del percorso di apprendimento compiuto dallo studente nel corso dell'anno e dei risultati raggiunti;
- della partecipazione all'attività didattica, che non deve essere solo viva e collaborativa, ma anche assidua e costante. Il numero delle assenze incide infatti negativamente sul giudizio finale, a meno che non ci sia un numero congruo di prove positive (O.M. 90/01). Si sottolinea in particolare quanto stabilito dal Regolamento n° 122 del 22 giugno 2009: "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, [...] motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comprensivo delle deroghe riconosciute comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

La valutazione finale terrà conto:

- a) dell'«anamnesi» scolastica dell'allievo (eventuali ripetenze, eventuali provenienze da altri Istituti, andamento generale pregresso, comportamenti segnalabili);
- b) del curriculum dell'allievo (eventuali debiti formativi non recuperati; in particolare la presenza di insufficienze legate alle medesime discipline sarà vagliata dal Consiglio di classe ai fini dell'ammissione o meno alla classe successiva: in questo senso saranno presi in considerazione sia l'impegno dell'allievo nel corso dell'anno scolastico sia la permanenza di lacune strutturali tali da pregiudicare l'apprendimento nell'anno successivo);
- c) della specificità del primo anno di corso come momento opportuno per un eventuale riorientamento.

La valutazione finale non terrà conto del fatto che lo studente non abbia partecipato agli interventi di recupero interni, qualora la famiglia abbia formalmente comunicato alla scuola la sua intenzione di non avvalersene.

Autovalutazione di istituto e degli apprendimenti

Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, l'istituto partecipa alle iniziative proposte dal Sistema Nazionale di Valutazione. In particolare vengono somministrate le prove INVALSI di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte e si tiene conto degli strumenti di analisi dei dati, resi disponibili dalle rilevazioni sugli apprendimenti, sia nell'azione didattica sia nei processi di autovalutazione dell'istituto, in coerenza con il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione.

I percorsi di studio possibili

→ a) I corsi di ordinamento del LICEO SCIENTIFICO

Al Liceo Darwin sono attivati **corsi di ordinamento** su tutte le classi prime, seconde, terze e quarte (*secondo il Regolamento di riordino dei licei, D.P.R. n° 89, 15 marzo 2010*).

Nelle altre classi proseguono, fino a esaurimento, **gli indirizzi avviati negli anni precedenti** (e dunque i corsi sperimentali dove vengono approfonditi i contenuti di una o più discipline).

CORSO DI ORDINAMENTO – Riordino Scuola Secondaria Superiore

L'obiettivo dei cinque anni di studio è far acquisire agli studenti una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico in modo tale che i ragazzi siano in grado di comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine di tipo umanistico.

Altro obiettivo del corso è offrire agli allievi gli strumenti per poter cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica e comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica.

Il liceo scientifico offre la possibilità di utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione dei problemi, di conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, acquisendo padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.

Il liceo, infine, mira a fornire la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo e permette di cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati specifici nella vita quotidiana.

- PER CHI SI ISCRIVE o è iscritto dall’A.S.2010-2011 -

<i>Anno di corso</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	3	3	3	3	3
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)</i>	2	2	3	3	3
<i>Matematica (con Informatica)</i>	5	5	4	4	4
<i>Fisica</i>	2	2	3	3	3
<i>Disegno e Arte</i>	2	2	2	2	2
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione – Attività Alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Tot. ore sett.</i>	27	27	30	30	30

Le lezioni del biennio si svolgono in cinque giorni settimanali con il sabato libero. L’orario nel triennio è distribuito su sei giorni, sabato incluso.

CORSO DI ORDINAMENTO

(indirizzo avviato prima dell’A.S. 2010-11: CLASSE 5^a)

<i>Anno di corso</i>	<i>5°</i>
<i>Italiano</i>	4
<i>Latino</i>	3
<i>Inglese</i>	4
<i>Storia</i>	3
<i>Filosofia</i>	3
<i>Scienze</i>	2
<i>Matematica</i>	3
<i>Fisica</i>	3
<i>Disegno</i>	2
<i>Educazione Fisica</i>	2
<i>Religione – Attività Alternative</i>	1
<i>Tot. Ore Sett.</i>	30

L’orario è distribuito su sei giorni, sabato incluso.

CORSO di ORDINAMENTO con DUE LINGUE STRANIERE**– PER CHI È GIA' ISCRITTO****(indirizzo avviato prima dell'A.S. 2010-11: CLASSE 5^a)**

Il corso offre la possibilità di raggiungere una competenza comunicativa certificata a livello europeo (livello B1 e B2) e di affrontare gli studi universitari con adeguata preparazione nelle lingue straniere scelte. L'orario settimanale di tre ore per l'inglese e tre ore per la seconda lingua (francese) permette di consolidare le conoscenze linguistiche già acquisite e di proseguire nell'apprendimento di livello intermedio, dedicando uno spazio specifico di preparazione per gli esami di certificazione esterna (Delf, Università di Cambridge). Un'ora settimanale viene riservata all'uso del laboratorio multimediale (visione film in lingua, programmi televisivi selezionati, ricerche in Internet, scambi di e-mail con studenti stranieri, attività teatrali). Sono previste settimane di studio linguistico in Francia e in un paese di madre lingua inglese durante l'anno scolastico e programmi di scambio con le scuole europee. Nel triennio lo studio linguistico include gradualmente moduli di cultura letteraria e attualità, viste in prospettiva europea. Nel quinto anno vengono privilegiate le abilità di studio applicate a testi specialistici, in preparazione alla scelta universitaria.

Alle famiglie interessate vengono inoltre proposti programmi di ospitalità di studenti provenienti dai paesi dove si parlano le lingue scelte ("exchange students") e si offre agli studenti uno sportello di consulenza didattica per affrontare soggiorni di medio o lungo termine all'estero (trimestre, semestre o programma annuale).

<i>Anno di corso</i>	5°
<i>Italiano</i>	4
<i>Latino</i>	3
<i>Inglese</i>	3
<i>Francese</i>	3
<i>Storia</i>	3
<i>Filosofia</i>	3
<i>Scienze</i>	2
<i>Matematica</i>	3
<i>Fisica</i>	3
<i>Disegno</i>	2
<i>Educazione Fisica</i>	2
<i>Religione – Attività Alternative</i>	1
<i>Tot. ore sett.</i>	32

CORSO di MATEMATICA con INFORMATICA E SCIENZE**– PER CHI È GIÀ ISCRITTO –****(indirizzo avviato prima dell’A.S. 2010-11: CLASSE 5^a)**

La sperimentazione di scienze naturali si basa su una redistribuzione della disciplina su tutte e cinque le classi del liceo.

Il programma del terzo anno ricalca quello tradizionale di scienze della Terra e astronomia, normalmente previsto per le classi quinte. Il numero di ore a disposizione consente una trattazione più esauriente degli argomenti secondo le teorie più moderne della chimica e anche in ambito geologico e astrofisico.

Nel quarto e quinto anno sono trattati in maniera più approfondita quegli argomenti inerenti lo studio della struttura, della funzionalità e delle interazioni dei viventi tra loro e con il mondo inorganico.

Il corso di scienze è stato collegato al Piano nazionale di informatica. Il programma di matematica, definito a livello nazionale, prevede lo studio dell’analisi infinitesimale. A questi s’aggiunge un “laboratorio di informatica”.

È possibile, rispetto al programma tradizionale, approfondire alcuni argomenti e affrontarne altri del tutto nuovi, potenziando e consolidando le attitudini degli studenti verso gli studi scientifici e facendo acquisire quella mentalità che consentirà loro di seguire con profitto gli stessi studi scientifici a livello universitario. L’informatica, in questo contesto, non viene proposta in modo esclusivamente operativo ma come ulteriore metodo di lavoro per rivisitare le problematiche studiate e per favorire l’abitudine all’analisi e alla sintesi, sviluppando e potenziando le capacità logiche dello studente. In particolare viene utilizzato un linguaggio di programmazione (ad esempio: Pascal) e software adeguato (Excel, Microcalc, Derive, Cabri...).

<i>Anno di corso</i>	5°
<i>Italiano</i>	4
<i>Latino</i>	3
<i>Inglese</i>	4
<i>Storia</i>	3
<i>Filosofia</i>	3
<i>Scienze</i>	3
<i>Matematica</i>	5
<i>Fisica</i>	3
<i>Disegno</i>	2
<i>Educazione Fisica</i>	2
<i>Religione – Attività Alternative</i>	1
<i>Tot. ore sett.</i>	33

CORSO di MATEMATICA con INFORMATICA E FISICA**– PER CHI È GIÀ ISCRITTO –****(indirizzo avviato prima dell’A.S. 2010-11: CLASSE 5^a)**

Il corso prevede l’approfondimento della matematica e della fisica secondo il Piano nazionale dell’informatica.

Il corso di fisica nel triennio mira a sviluppare il programma tradizionale e altri numerosi aspetti della fisica moderna (avendo anticipato lo studio della disciplina nel biennio).

Il programma di matematica, definito a livello nazionale, prevede lo studio dell’analisi infinitesimale. A questi si aggiunge un “laboratorio di informatica”. È possibile, rispetto al programma tradizionale, approfondire alcuni argomenti e affrontarne altri del tutto nuovi, potenziando e consolidando le attitudini degli studenti verso gli studi scientifici e facendo acquisire quella mentalità che consentirà loro di seguire con profitto gli stessi studi scientifici a livello universitario.

L’informatica, in questo contesto, non viene proposta in modo esclusivamente operativo ma come ulteriore metodo di lavoro per rivisitare le problematiche studiate e per favorire l’abitudine all’analisi e alla sintesi, sviluppando e potenziando le capacità logiche dello studente. In particolare viene utilizzato un linguaggio di programmazione (ad esempio: Pascal) e software adeguato (Excel, Microcalc, Derive, Cabri...).

<i>Anno Di Corso</i>	5°
<i>Italiano</i>	4
<i>Latino</i>	3
<i>Inglese</i>	4
<i>Storia</i>	3
<i>Filosofia</i>	3
<i>Scienze</i>	2
<i>Matematica</i>	5
<i>Fisica</i>	3
<i>Disegno</i>	2
<i>Ed. Fisica</i>	2
<i>Religione – Attività Alternative</i>	1
<i>Tot. Ore Sett.</i>	32

b) IL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Ⓜ avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Ⓜ avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Ⓜ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Ⓜ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Ⓜ essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Ⓜ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Ⓜ sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

- PER CHI SI ISCRIVE o è iscritto dall'A.S.2012-2013

<i>Anno Di Corso</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	2	2	-	-	-
<i>Inglese*</i>	4	4	3	3	3
<i>Francese*</i>	3	3	4	4	4
<i>Spagnolo*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica (con Informatica)</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Storia dell'Arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione – Attività Alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Tot. Ore Sett.</i>	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua.

Le lezioni del biennio si svolgono in cinque giorni settimanali con il sabato libero. L'orario nel triennio è distribuito su sei giorni, sabato incluso.

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, denominato sinteticamente CLIL (*Content and Language Integrated Learning* o apprendimento integrato di lingua e contenuto), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

c) IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il liceo delle scienze umane è finalizzato ad approfondire la conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie; identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

– PER CHI SI ISCRIVE o è iscritto dall'A.S.2010-2011 –

<i>Anno di corso</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura Latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Filosofia</i>	-	-	3	3	3
<i>Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia)</i>	4	4	5	5	5
<i>Matematica (con Informatica nel primo biennio)</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione – Attività Alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Tot. ore sett.</i>	27	27	30	30	30

Le lezioni del biennio si svolgono in cinque giorni settimanali con il sabato libero. L'orario nel triennio è distribuito su sei giorni, sabato incluso.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

– PER CHI SI ISCRIVE o è iscritto dall’A.S.2010-2011 –

Il liceo delle scienze umane prevede la possibilità di attivare l’opzione economico-sociale, destinata agli studenti interessati ad acquisire competenze in ambito giuridico, economico e sociale.

Gli obiettivi specifici di questo corso sono cogliere nessi e interazioni fra le scienze giuridiche, economiche, sociali e storiche; analizzare sotto diversi profili le esperienze culturali di natura comunicativa; sviluppare, in prospettiva diacronica e sincronica, ragionamenti rigorosi su argomenti correlati a fenomeni economici e sociali.

Inoltre il corso di studi permette di acquisire le capacità per cogliere i nessi fra problemi e strumenti d’analisi di matrice giuridica, economica, sociale e storica; riflettere criticamente sul senso comune, sulle fonti di informazione e sui metodi di analisi propri delle scienze giuridiche, economiche, sociali e storiche; di osservare sistematicamente le problematiche socio-economiche contemporanee; di individuare le forme e le dinamiche dei processi comunicativi e sociali in prospettiva diacronica e sincronica e le categorie antropologiche e storiche utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.

<i>Anno di corso</i>	<i>1°</i>	<i>2°</i>	<i>3°</i>	<i>4°</i>	<i>5°</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e Cultura Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua e Cultura Francese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Storia</i>	-	-	2	2	2
<i>Diritto ed Economia Politica</i>	3	3	3	3	3
<i>Filosofia</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Umane (Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia)</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica (con Informatica nel primo biennio)</i>	3	3	3	3	3
<i>Fisica</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)</i>	2	2	-	-	-
<i>Storia dell’arte</i>	-	-	2	2	2
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione – Attività Alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Tot. ore sett.</i>	27	27	30	30	30

Le lezioni del biennio si svolgono in cinque giorni settimanali con il sabato libero. L’orario nel triennio è distribuito su sei giorni, sabato incluso.

LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO PER LE CLASSI**– PER CHI È GIÀ ISCRITTO –****(indirizzo avviato negli anni precedenti a Sangano: CLASSE 5^a)**

Il liceo socio-psico-pedagogico è un corso di studi articolato in cinque anni e diviso in un biennio – in cui l'obiettivo fondamentale è fornire una solida preparazione di base nelle principali aree del sapere – e un triennio, in cui le materie specifiche di indirizzo (psicologia, sociologia, pedagogia, filosofia) acquistano una maggiore incidenza sul monte ore complessivo.

L'impianto teorico, caratteristico di un corso liceale, lascia comunque spazio all'esperienza diretta e alla verifica pratica e operativa delle conoscenze acquisite. In questa prospettiva, l'area di progetto rappresenta una fase di ulteriore connessione tra conoscenze teoriche ed esperienze pratiche, mediante l'approfondimento che la classe conduce su un tema di particolare rilevanza sociale, psicologica o pedagogica.

<i>Anno di Corso</i>	5°
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4
<i>Latino</i>	2
<i>Inglese</i>	3
<i>Diritto e Legislazione Sociale</i>	3
<i>Pedagogia</i>	3
<i>Metodologia della Ricerca Socio-Psico-Pedagogica</i>	2
<i>Storia</i>	3
<i>Filosofia</i>	3
<i>Matematica (con Informatica)</i>	3
<i>Biologia</i>	3
<i>Storia dell'arte e della Musica</i>	2
<i>Educazione Fisica</i>	2
<i>Religione – Attività Alternative</i>	1
Tot. Ore Sett.	34

L'OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA

Le attività formative aggiuntive saranno indirizzate agli studenti, ai dipendenti e alle rispettive famiglie e potranno svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare. Verranno date specifiche indicazioni al riguardo.

Progetto di accoglienza

A tutte le classi prime viene proposto un soggiorno di 3 giorni all'inizio dell'anno scolastico come momento di accoglienza e conoscenza reciproca. In caso di adesione di almeno l'80% degli studenti di ciascuna classe l'attività si svolgerà a Pracatinat oppure al rifugio Melano - Casa Canada in Val Lemina.

L'offerta tecnologica e scientifica

Il progetto sull'innovazione tecnologica ha l'obiettivo di promuovere una didattica più moderna, capace di coniugare gli ambiti tradizionali del sapere con le nuove tecnologie.

Vuole inoltre riavvicinare gli studenti alle materie scientifiche varie attività:

- esami per il conseguimento della patente ECDL;
- partecipazione alle “Olimpiadi della matematica”, “Olimpiadi della fisica”, “Matematica senza frontiere” e organizzazione della squadra di istituto per la “Festa della Matematica”;
- stage di matematica “Math 2013” a Bardonecchia e stage di fisica a Prali rivolto agli allievi più meritevoli;
- adesione al progetto “Diderot”. Prevede per le classi del triennio “Matematica all'n-esima potenza”, percorso che vuole affinare le abilità matematiche con allenamenti mirati per partecipare al Premio Fondazione CRT per la matematica ed eventualmente a gare di livello internazionale. Per le classi del biennio c'è invece "Matetraining", che si presenta come una “palestra di matematica”;
- adesione al progetto “Tre mattine all'Università” che offre a studenti eccellenti del quarto anno di frequentare laboratori universitari (matematica, fisica, chimica e biologia) alla Facoltà di scienze;
- partecipazione a laboratori e incontri di biologia, chimica, fisica, informatica e matematica organizzati dalla Facoltà di Scienze Mfn dell'Università di Torino (progetto “Scienza dal vivo”);
- visite al CERN di Ginevra, ai laboratori dell'Istituto di metrologia I.N.R.I.M di Torino, alla centrale idroelettrica di Valpelline e alla diga di Place Moulin rivolte a classi del triennio.

Teatro e cinema

Tenendo conto delle richieste degli insegnanti e degli allievi, i due licei organizzano rappresentazioni teatrali, proiezioni di film e video, esecuzioni musicali, che educino i ragazzi alla ricezione critica di tali produzioni.

A questo scopo ogni anno si è attenti all'offerta dei teatri e dai cinema locali e alle proposte di compagnie disponibili ad allestire (o a proiettare) opere nell'auditorium della scuola.

E' attivato un corso di teatro, in orario pomeridiano, gestito da professionisti qualificati.

Corsi di lingua

Il progetto lingue offre la possibilità di frequentare in orario pomeridiano nella sede di Rivoli corsi per il conseguimento delle certificazioni di inglese PET (Preliminary English Test – livello europeo B1), FCE (First Certificate of English – livello europeo B2) e CAE (Certificate of Advanced English – livello europeo C1). L'ente certificatore è il Cambridge Centre e i diplomi che vengono rilasciati forniscono ai candidati competenza curricolare riconosciuta a livello internazionale.

Queste attività sono rivolte alle classi del triennio, con esclusione dei corsi di liceo scientifico d'ordinamento con due lingue straniere, dove è prevista la preparazione curricolare del PET e dell'FCE per l'inglese e del DELF B1 e B2 per il francese.

L'Istituto propone inoltre un corso extracurricolare di cinese organizzato dall'Istituto Confucio di Torino, in preparazione a un esame finale di certificazione esterna HSK Chinese Proficiency Test.

Studenti stranieri

Gli studenti stranieri saranno iscritti al corso di studi dei licei nella classe loro spettante in base alla normativa vigente. Fatta eccezione per l'ultimo anno di corso, sarà cura dei consigli di classe predisporre una programmazione individualizzata in base alla conoscenza della lingua italiana e delle discipline del corso di studio seguito. Questa programmazione punterà al raggiungimento di obiettivi minimi che verranno stabiliti per ogni studente.

Gli studenti stranieri, ospitati nell'istituto per un periodo inferiore all'intero anno scolastico, vengono inseriti in classi di loro coetanei e perseguono principalmente obiettivi di tipo linguistico allo scopo d'apprendere e approfondire la conoscenza della lingua italiana.

Educazione all'intercultura, alla solidarietà e alla cooperazione

L'educazione all'intercultura si pone l'obiettivo di favorire una cultura dei valori civili e della legalità, per sconfiggere gli stereotipi e l'intolleranza, per prevenire ogni forma di razzismo.

Il nostro Istituto non intende esaurire l'educazione interculturale in momenti episodici di riflessione su alcuni temi particolari, ma punta a uno specifico lavoro a livello programmatico, curricolare, etico-sociale. Promuove pertanto sia soggiorni all'estero dei propri studenti, sia l'ospitalità di studenti di tutti i continenti all'interno di famiglie di studenti interni; collabora attivamente, in questo contesto, con le organizzazioni preposte.

L'Istituto promuove gli scambi scolastici internazionali (inclusi quelli con le città gemellate con il Comune di Rivoli) e, in generale, i progetti europei di cooperazione scolastica, poiché ritiene che questi abbiano un specifico valore formativo ed educativo e che l'integrazione della nostra scuola nello spazio comune europeo dell'educazione, previsto dall'Agenda di Lisbona abbia un valore strategico prioritario.

L'Istituto aderisce inoltre al progetto "PARLEZ-VOUS GLOBAL?", un progetto di educazione alla cittadinanza mondiale, promosso dalle ong CISV, ACRA, COSPE, COOPI, dall'associazione Stretta di Mano e dalla Compagnia di San Paolo, in collaborazione con altre ong europee. È sviluppato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Educazione alla salute

L'educazione alla salute vuole migliorare la qualità della vita scolastica e affrontare la prevenzione delle patologie personali e sociali che affliggono parte del mondo giovanile (dall'insuccesso scolastico all'emarginazione, alla devianza, alle dipendenze) con la ferma convinzione che un clima scolastico sereno, vivo, accogliente, basato sui valori dell'amicizia, della solidarietà, della cooperazione sia il migliore antidoto alla "solitudine" dei giovani e ai mali che da essa possono derivare.

Il progetto di educazione alla salute comprende, compatibilmente con la programmazione annuale, iniziative finalizzate alla formazione, alla prevenzione e alla sensibilizzazione alla solidarietà.

Nei primi tre anni sono previsti corsi di educazione alimentare, sulle dipendenze, su affettività e sessualità. Negli ultimi due anni vengono organizzate conferenze-dibattiti sulla donazione degli organi e sulla prevenzione dei tumori e viene proposta ai maggiorenni la donazione del sangue come occasione di solidarietà, ma anche di controllo della salute personale.

Vengono anche proposti e messi in atto progetti in cooperazione con enti e associazioni che operano sul territorio nell'ambito della prevenzione del disagio ed educazione a stili di vita salutari.

È inoltre attivo all'interno dell'istituto un servizio di consulenza psicologica aperto a studenti, famiglie e personale della scuola: lo "Sportello di ascolto".

Educazione ambientale

È attivo un progetto d'educazione ambientale rivolto a tutte le classi con i seguenti obiettivi:

1. approfondire le conoscenze relative alle tematiche ecologiche;
2. promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente (in questo senso l'educazione ambientale dovrebbe coinvolgere tutte le discipline, costituendo un aspetto importante dell'educazione civica);
3. favorire la conoscenza storica e la corretta fruizione del territorio della valle di Susa, anche nei suoi secolari rapporti con la confinante Francia, e in particolare della collina morenica di Rivoli-Avigliana – su cui è situato l'istituto – area particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico e geologico.

Le attività proposte prevedono la cosiddetta "adozione dello spazio-scuola", campagna di sensibilizzazione degli studenti per il rispetto delle strutture scolastiche e la valorizzazione dell'ambiente interno ed esterno nel suo complesso (comprese la pulizia periodica e la cura del parco dell'Istituto); raccolta differenziata dei rifiuti (della carta in particolare, in collegamento con l'iniziativa intercomunale).

Nel contesto dell'educazione ambientale si inseriscono iniziative di orienteering, attività specifiche di docenti interni su particolari tematiche ambientalistico-naturalistiche e/o scientifico-sperimentali, incontri con esperti esterni, attività in collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli, con il Comune di Rivoli e con altri enti e/o associazioni disponibili.

Educazione alla sicurezza

Si organizzano iniziative destinate agli studenti di tutti gli anni del corso di studi e volte a sviluppare la cultura della sicurezza, sia attraverso interventi di carattere informativo sia attraverso esercitazioni pratiche su aspetti specifici delle procedure di prevenzione degli incendi e di riduzione dei fattori di rischio in ambiente scolastico.

Viene inoltre proposto un "Corso di guida sicura", in collaborazione con la Regione Piemonte e con il centro di Susa.

Gli studenti potranno anche partecipare al corso interno per il conseguimento del patentino del ciclomotore.

Educazione allo sport

La promozione dell'educazione motoria, fisica e sportiva ha come obiettivo generale l'educazione e la formazione degli allievi in vista del loro inserimento nella società.

Pertanto gli insegnanti, attraverso le attività motorie sia curricolari sia pomeridiane, intendono guidare e aiutare gli allievi nella ricerca della loro identità personale e nella scelta autonoma del domani come "cittadino sportivo", avvicinandoli al concetto di "salute dinamica" relativo alla cultura del tempo libero.

Agli allievi sono proposte discipline pomeridiane che hanno come fase di preparazione le attività curricolari mattutine. Per questo viene istituito il Centro sportivo studentesco (C.S.S.) per implementare sia le discipline di squadra (calcio, pallavolo, e pallacanestro) sia quelle individuali (atletica leggera, nuoto, tennis e sci-snowboard).

Inoltre i nostri licei partecipano, compatibilmente con la disponibilità degli studenti, ai Giochi Sportivi Studenteschi e aderiscono alle proposte provenienti da reti scolastiche per l'educazione motoria e alle iniziative in collaborazione con gli Enti Locali.

Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche

La scuola promuove quelle occasioni, quali viaggi d'istruzione, scambi culturali, soggiorni linguistici e uscite didattiche che possano favorire la conoscenza di realtà, culture, modi di vivere differenti: con tali attività si vuole integrare la normale attività didattica con esperienze “sul campo” che informino e formino in modo più completo ed efficace gli studenti.

Ritenendo che tali attività abbiano alta valenza educativa, saranno adeguatamente preparate e successivamente verificate dagli insegnanti.

Attività gestite dagli studenti

Gli studenti possono pubblicare un proprio “giornalino” – la cui responsabilità ricade sulla redazione composta esclusivamente da studenti – con i seguenti obiettivi: informare sulle varie iniziative promosse dalle due scuole; fungere da tramite per lo scambio di idee ed esperienze; favorire un dibattito culturale tra le varie componenti della scuola.

I due licei programmano e organizzano una serie di attività pomeridiane proposte da docenti, studenti e personale Ata (fra queste la produzione di murali all'interno dell'istituto).

Al liceo Darwin ha sede la segreteria studenti con la funzione di punto d'incontro fra gli studenti, accoglienza per i nuovi iscritti, centro di raccordo delle iniziative studentesche. Un locale dell'istituto viene reso disponibile per l'organizzazione della segreteria studenti quale spazio autogestito dagli allievi che, ogni anno, designano i responsabili della stessa.

Orientamento:

a) Raccordo con le scuole secondarie di primo grado

La collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio prevede le seguenti attività:

1. incontri con le classi terze delle scuole secondarie di primo grado, in orario curricolare nei quali vengono illustrate le caratteristiche dell'istituto (curricula, iniziative e organizzazione) e le modalità di iscrizione alla classe prima superiore;
2. assemblea nell'auditorium del Liceo Darwin alla quale sono invitati genitori e allievi interessati all'iscrizione, nella quale vengono date informazioni sull'organizzazione dell'istituto, la tipologia di studi e le varie attività extrascolastiche;
3. apertura delle sedi dei due licei per consentire la visita guidata alle loro strutture e alle dotazioni;
4. partecipazione di allievi delle scuole secondarie di primo grado a lezioni e/o esperienze di laboratorio;
5. incontri con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per favorire una più efficace intesa sul piano della programmazione didattica.

b) Raccordo con le Università e il mondo del lavoro

I nostri licei curano, inoltre, l'orientamento post liceale per fornire agli studenti degli ultimi due anni gli strumenti più idonei per una scelta informata e consapevole delle offerte universitarie e/o del mondo del lavoro.

In particolare, a partire dalla classe quarta, vengono proposti incontri a scuola con Docenti o Referenti all'Orientamento di numerose Facoltà universitarie. Gli studenti sono, inoltre, informati – soprattutto tramite il sito – sulle varie iniziative di orientamento (“Porte Aperte”, Giornate di Orientamento etc.) promosse dall'Università degli Studi e dal Politecnico di Torino, nonché da altre sedi universitarie.

Gli studenti delle classi quinte possono inoltre sostenere il test di ammissione per i corsi della Facoltà di Ingegneria frequentando a scuola un corso extracurricolare di 16 ore (8 ore di Matematica e 8 ore di Fisica).

Il Referente all’Orientamento universitario si occupa, infine, di segnalare – dietro richiesta degli interessati – i nominativi degli studenti meritevoli del penultimo anno alle sedi universitarie che organizzano corsi estivi di preparazione agli studi post-liceali (Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Sant’Anna di Pisa, Università “Luigi Bocconi” di Milano).

Stage lavorativi per gli studenti

Si stanno organizzando per gli studenti del triennio stage lavorativi estivi in collaborazione con il Castello di Rivoli, con il CSI Piemonte, con altri Centri di Ricerca e Sviluppo, con Istituzioni culturali ed aziende varie.

La scuola partecipa inoltre in via sperimentale un progetto di alternanza scuola-lavoro con 21 allievi di una classe quinta (progetto FIXO).

Accordi di rete e accreditamenti

Al fine di arricchire l’offerta formativa l’Istituto aderisce alle seguenti reti di scuole:

- rete CLIL per l’insegnamento di una disciplina in lingua straniera
- rete LES per la valorizzazione dell’opzione economico sociale del Liceo delle Scienze Umane

La scuola è accreditata per ospitare tirocinanti dei percorsi di formazione dei docenti (TFA)